

Ferrovie. Martedì 28 luglio Trenitalia ha aperto le buste della gara per 35 lotti inclusa l'Alta velocità

La pulizia non cambia appalti

A Mazzoni Ambiente e Gds i punteggi più elevati in almeno 18 casi

MILANO

Sorprese. Aperte le buste, martedì 28 luglio, ecco spuntare i soliti nomi noti.

Sembra un copione destinato a ripetersi perchè davvero sembra difficile spezzare i monopoli che si sono consolidati nel tempo nel mercato delle aziende specializzate nella pulizia dei treni.

L'esito dell'ultima gara da 35 lotti (in ordine di tempo, dopo la prima tranche da 20 lotti) bandita per l'appalto delle pulizie di Trenitalia anche sull'Alta velocità vede, nella fase iniziale di pre-aggiudicazione, in prima linea società come Pietro Mazzoni Ambiente e Gruppo Di Stasio (Gds), aziende uscenti che si ritrovano il punteggio complessivo più alto.

Aziende note per essere più volte rimaste coinvolte nelle polemiche sulla scarsa pulizia dei vagoni e sempre rientrate in pista.

Accadde già nel 2005, dopo

la vicenda delle zecche trovate nei vagoni che la Mazzoni Ambiente di Pietro Mazzoni e la Scarl-Società consortile gestione di servizi ferroviari di Gaetano Di Stasio ritornano in pista, rispettivamente nelle aree del Centro-Nord e del Centro-Sud.

Ma queste aziende non sono le uniche già attive nel servizio ferroviario. Scorrendo la lista ritroviamo Cncp, Sogea (una società che fa capo alla società Cammarota, ex gruppo Sbrocchi), Euroservizi.

Realtà anch'esse già note che, adesso, si ritrovano ad avere ottimi risultati. E in qualche modo sarebbero collegate alle due principali società, le quali si ritroverebbero addirittura rafforzate.

Trenitalia, a questo punto, dovrà aggiudicare il servizio in via definitiva o meno agli attuali vincitori provvisori, anche verificando e considerando i criteri di aggiudicazione, tra i quali rientra quel-

lo del divieto di superamento di non più di cinque lotti complessivi.

Il che aprirebbe la strada a un complicato sistema di opzioni proprio perchè il disciplinare prevedeva che ciascuna azienda partecipante non potesse aggiudicarsi più di due lotti nella stessa Regione, e comunque, non più di cinque lotti complessivi.

Nel caso in cui un'azienda si fosse aggiudicata più di cinque lotti si sarebbe proceduto all'assegnazione iniziando dall'affidamento dal lotto con importo a base d'asta più alto a scendere, come da disciplinare.

In realtà ci sono aziende che (si veda la tabella a fianco) si ritrovano con più di 10 lotti, in particolare stando ai calcoli effettuati sui punteggi preliminari. La Pietro Mazzoni è in pole position almeno in 13 dei 35 lotti. La Gds è in testa in ben cinque lotti.

R.Fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le società in pole position

Aziende con il massimo punteggio all'apertura delle buste

| Numero lotto e aggiudicatario | Numero lotto e aggiudicatario |
|---------------------------------------|-------------------------------|
| 1 Ati Manital-Sogea | 17 Gds |
| 2 Ati Iscol-Poliedro-Res Nova-Vivaldi | 18 Gds |
| 3 Pietro Mazzoni Ambiente | 19 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 4 Sogea | 20 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 5 Ati Iscol-Poliedro-Res Nova-Vivaldi | 21 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 6 Bioclean | 22 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 7 Pietro Mazzoni Ambiente | 23 Cncp |
| 8 Serfer | 24 Gesap |
| 9 Sogea | 25 Cncp |
| 10 Pietro Mazzoni Ambiente | 26 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 11 Pietro Mazzoni Ambiente | 27 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 12 Pietro Mazzoni Ambiente | 28 Pietro Mazzoni Ambiente |
| 13 Ati Domino-Sapi | 29 Euro Global Service |
| 14 Gds | 30 Cncp |
| 15 Gds | 31 Gds |
| 16 Cncp | 32 Euroservizi |
| | 33 Euroservizi |
| | 34 Cem |
| | 35 Pietro Mazzoni Ambiente |

